

La replica di Vivere Vado

La nostra domanda era semplice: una riga.

La risposta è stata altrettanto semplice: "La maggioranza non intende mettere in atto specifiche azioni...".

Il testo precisa che "le problematiche relative alla sicurezza del trasporto..." sono in capo ad altra amministrazione: abbiamo eccepito che tecnicamente è così, ma che l'affermazione è segno di irresponsabilità perché:

- la risposta stessa afferma che "il Comitato Tecnico Regionale non ha analizzato il rischio durante il trasporto";
- il Sindaco è il primo responsabile della sicurezza dei cittadini;
- le ricadute negative dell'impianto sono nel nostro Comune;
- è il nostro Comune ad ospitare due stabilimenti RIR (presenza segnalata nelle osservazioni non solo da Vivere Vado, ma anche del Comune di Bergeggi).

Pertanto ci siamo dichiarati non soddisfatti della risposta.

Abbiamo altresì rilevato che tutto il resto della risposta del Sindaco è inconferente rispetto alla domanda: insomma non c'entra nulla.

E lo abbiamo dimostrato:

1. L'aggiornamento sullo stato del progetto non era stato richiesto perché noto.
2. Il fatto che "Ad oggi non risulta formalizzato alcun coinvolgimento tecnico amministrativo per il nostro Comune..." è altrettanto noto, e proprio per questo abbiamo posto il problema.
3. Un altro passo della risposta riprende una nostra interrogazione del 2022 sullo stesso tema ma, guarda caso, si dimentica di citare il passo più importante: "Nel momento in cui il Comune (di Bergeggi) partirà con le conferenze di servizi e quant'altro, allora sarà in quel momento nel quale l'ente è territorialmente competente a dire di sì o di no, come noi abbiamo fatto per i nostri processi produttivi, ci inseriremo, sicuramente sì... Noi restiamo in attesa di capire quali sono le scelte politico-amministrative dell'altro territorio, dopodiché siamo pronti a valutare di conseguenza implicazioni indirette che le scelte di un altro territorio potranno avere sul nostro".

Abbiamo rilevato che oggi siamo arrivati a quel momento: anzi, ci sono margini di intervento perché nella convocazione della Conferenza di servizi il Ministero lascia spazio per il parere "di altre amministrazioni o uffici non elencati in indirizzo ai fini della convocazione nell'ambito della Conferenza di servizi".

La risposta del Sindaco riporta ciò, ma subito dopo si contraddice scrivendo che le responsabilità sono in capo ad altre Amministrazioni coinvolte nel procedimento.

In pratica, Vado non intende rivendicare in prima persona la titolarità di un ruolo diretto neppure ora che il Comune di Bergeggi si è dichiarato contrario all'insediamento. Vado potrebbe dare una mano rafforzando quella posizione, ma non intende farlo.

È esattamente la stessa situazione in cui si è trovato il Comune di Savona che, escluso dal procedimento sul rigassificatore, si è attivato per avere il diritto di partecipare alla Conferenza di servizi.

L'Amministrazione vadese non intende rivendicare una titolarità ad esprimere PUBBLICAMENTE il suo parere sul progetto.